

Programma amministrativo del candidato alla carica di Sindaco:

**Nicola Mendolia**

Elezioni amministrative del 24 e 25 maggio 2026



## Per una vera alternativa

Per una politica **più** libera e partecipata

Per un futuro **più** sostenibile

*Il movimento civico “**Più** Termini Imerese” nasce dalla convergenza di diverse esperienze di attivismo civico, che hanno caratterizzato negli ultimi anni la storia della nostra comunità, promuovendo il coinvolgimento e la partecipazione diretta dei cittadini termitani, per una maggiore sostenibilità dello sviluppo locale.*

*Il programma amministrativo che presentiamo, insieme al movimento politico “Contro Corrente”, prefigura un progetto di governo della città in cui cittadine e cittadini non dovranno rappresentare solo i beneficiari del programma ma dovranno essere anche i soggetti attivi del percorso che tende a definire il programma stesso.*

Intendiamo promuovere **un modo diverso di fare politica**, che riparta dai reali bisogni dei termitani e non dalle esigenze delle segreterie di partito. Abbiamo elaborato **un programma di sviluppo locale innovativo** che vuole tracciare una nuova strategia per il futuro della nostra città, centrato sulle **nostre risorse**, fondato sulla **sostenibilità** e la **diversificazione** dello sviluppo per superare la grave crisi economica, sociale e culturale che stiamo attraversando.

### ALCUNI DATI CHE ESPRIMONO L'ATTUALE CRISI DELLA NOSTRA CITTÀ

**1.000 TERMITANI HANNO LASCIATO LA CITTÀ** negli ultimi cinque anni: la crisi è sempre più grave, senza segni di inversione. I dati sulla povertà sono sempre più allarmanti. Stiamo perdendo un'intera generazione di laureati, operai qualificati, energie culturali. **I GIOVANI sono la perdita più grave: vanno recuperati con azioni concrete e nuove prospettive.**

**DAL 2011, INGENTI FINANZIAMENTI SONO STATI DISPONIBILI** per la reindustrializzazione, ma la mancanza di risultati è evidente. **Bisogna cambiare strategia di sviluppo, ripartendo dalle nostre risorse, verso l'innovazione produttiva e la diversificazione dello sviluppo.**

**LE INFRASTRUTTURE COME IL PORTO E IL TYRRHENIAN LINK SONO NECESSARIE MA IMPATTANTI.** Purtroppo la loro localizzazione è stata imposta **senza un reale confronto con la comunità**, pregiudicandone la sostenibilità. Così ci ritroviamo **un terminal container in piena città**, davanti al **Parco termale, che è rimasto inattuato**, mentre **le attività commerciali chiudono**, oltre **1500 abitazioni in centro storico risultano abbandonate** e siamo classificati **“territorio marginale dal punto di vista turistico”**. **Vanno negoziate reali azioni di mitigazione e COMPENSAZIONE AMBIENTALE, a partire dal porto e per le stazioni di conversione elettrica in C.da Caracoli e va trovata una sostenibilità complessiva per uno sviluppo anche turistico della nostra città, che inneschi reali processi di rigenerazione urbana.**

**TERMINI IMERESE È SEMPRE MENO ATTRATTIVA E COMPETITIVA** nello scenario provinciale e regionale. **È necessaria una risposta forte, con un nuovo PIANO STRATEGICO, che, insieme al PIANO URBANISTICO GENERALE, individui le reali priorità e le risposte ai problemi emergenti della città.**

## UN METODO e TRE PILASTRI

Noi proponiamo un metodo per la nostra azione amministrativa: **la partecipazione attiva** della nostra comunità alle principali scelte di governo. Partecipazione innanzi tutto significa capacità di ascolto, ma anche coinvolgimento diretto dei cittadini. Non deve più accadere, nel XXI secolo, quello che è successo in questi ultimi anni con la vicenda del porto commerciale dentro la città e dell'insediamento delle centrali di conversione elettrica del Tyrrhenian Link di Terna in Contrada Caracoli.

Per far questo bisogna attuare reali strumenti di coinvolgimento degli attori della nostra città, mediante processi strutturati e professionisti competenti nell'animazione sociale. Ci ispiriamo al metodo applicato nel percorso di pianificazione strategica attuato da questa città nel 2006-2007, di cui diversi animatori del nostro movimento civico sono stati protagonisti, con vari ruoli.

Tre sono i pilastri concettuali del nostro programma:

- **la sostenibilità**, che significa il perseguimento di un equilibrio ambientale nelle scelte di sviluppo e nelle politiche infrastrutturali e un equilibrio tra le diverse vocazioni del nostro territorio;
- **l'inclusione sociale**, attraverso adeguate politiche sociali e di rigenerazione urbana, con una particolare concentrazione sulle nostre periferie;
- **la diversificazione economica** del nostro sviluppo, con una strategia che rafforzi la città produttiva e avvii finalmente politiche incisive di sviluppo turistico.

L'azione amministrativa che proponiamo deve porsi traguardi non solo a breve termine, ma avviare un nuovo percorso a medio/lungo termine, che ci metta nelle condizioni di poter intercettare nuovi finanziamenti. La stagione dei finanziamenti a pioggia del PNRR è terminata, per cui bisogna attrezzarsi per tempo, per non rimanere fuori dalla competizione territoriale dei prossimi anni.

Per questo c'è bisogno di riattivare strumenti e modalità di programmazione adeguate:

- **il Piano Strategico**, che individui le priorità e un piano di azione con cui affrontare le sfide per il termine del ciclo di investimenti del PR 2021-2027 e, soprattutto, della nuova programmazione europea 2028-2034, cui non possiamo arrivare impreparati;
- **il Piano Urbanistico Generale (PUG)**, che dovrà sostituire il PRG, che è stato approvato ben 25 anni fa, aggiornando il governo del territorio ai nuovi principi della perequazione e compensazione urbanistica, per poter finalmente realizzare i servizi, a partire dalle periferie, rilanciando il settore dell'edilizia, secondo quanto previsto dalla nuova Legge Urbanistica regionale;
- **il Piano di azione per l'energia sostenibile (PAES)**, per l'attuazione degli obiettivi di risparmio energetico e di sostenibilità, previsti dall'Agenda 2030 e dalle politiche europee.

## GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA

### ***Più libertà e partecipazione***

*C'è bisogno di una classe dirigente locale autonoma dai partiti e capace di avviare reali processi di ascolto e co-progettazione con la comunità. Nell'interesse della città.*

### **Più coesione, solidarietà e qualità della vita**

*La nostra comunità è disgregata e sempre più povera, sia dal punto di vista materiale che culturale. Bisogna investire nella lotta alle povertà e per il benessere collettivo.*

### **Più diversificazione economica e turismo**

*La ricetta dell'industrializzazione degli anni '70 non è più attuale. Bisogna lavorare su innovazione e diversificazione dello sviluppo, valorizzando anche le opportunità di sviluppo turistico del territorio, in un'ottica di sostenibilità reciproca tra i settori.*

### **Più cura del nostro patrimonio culturale e del verde**

*Abbiamo ereditato un grande tesoro dal passato che va "curato" e valorizzato con azioni di sistema e incoraggiando la cooperazione con le realtà del volontariato.*

### **Più sostenibilità e reali compensazioni ambientali**

*La sostenibilità ambientale è una priorità. La localizzazione del porto commerciale e del Tyrrhenian Link senza una valutazione ambientale hanno determinato gravi conseguenze, che vanno gestite con compensazioni e monitoraggi dell'inquinamento.*

### **Più attrattività territoriale**

*Termini Imerese ha svolto un ruolo strategico nel territorio provinciale, che va recuperato in una prospettiva di centralità rispetto ai Comuni dell'Imerese e delle Madonie. Bisogna puntare alla riqualificazione dei servizi territoriali, dall'ospedale all'istruzione superiore, nonché alla realizzazione delle centralità di quartiere nelle periferie.*

### **Più competenza, trasparenza ed efficacia amministrativa**

*Per amministrare non basta comunicare sui social, servono competenze, capacità di ascolto e una macchina amministrativa efficace e trasparente. La redazione dei nuovi strumenti di pianificazione e programmazione territoriale, dal Piano Strategico al Piano Urbanistico Generale, è prioritaria per favorire partecipazione e trasparenza delle scelte.*

## **10 MACRO-PROGETTI PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE, MIGLIORE!**

### **1 #TERMINI\_CITTÀ\_PORTO**

Il recupero del fronte urbano sul porto rimane strategico per l'avvio di un concreto programma di rigenerazione urbana di Termini Imerese, nonostante l'attivazione del terminal container dentro la città, imposto dall'Autorità di Sistema Portuale (AdSP), abbia determinato l'impossibilità di realizzare il nuovo porto turistico, previsto dal 2004 accanto alla spiaggia e integrato con il centro storico e l'area termale. In questa prospettiva, rimangono decisive le **Aree di interazione porto-città**, ovvero le parti urbane del fronte sul porto, previste dal DPSS (Documento di Programmazione Strategica del Sistema Portuale), destinate dalla Legge n.84/94 ad essere **zone di rigenerazione urbana**. La nostra azione sarà dunque diretta ad avviare un rinnovato dialogo istituzionale con l'Autorità di Sistema Portuale, responsabile, ma fermo e deciso nel difendere le necessità di sviluppo e rigenerazione del nostro territorio e la salute dei nostri cittadini, come abbiamo già dimostrato di saper fare in questi ultimi cinque anni, forti della partecipazione della nostra comunità. Tre saranno i grandi temi di negoziazione con l'AdSP: **i contenuti del nuovo Piano Regolatore Portuale (PRP)**, in corso di redazione e bloccato dal oltre due anni presso il Ministero per l'Ambiente; **la pianificazione delle Aree di Interazione Porto Città**, la cui pianificazione è competenza del Comune, come sancito dalla Legge sulla portualità L.n. 84/94 e come ribadito dalla Delibera del Consiglio Comunale, con la Delibera n.46 del 10 luglio 2025; **la**

**valutazione di impatto ambientale del porto (VIA)** richiedendo l'attivazione di tutti i **monitoraggi ambientali**, per prevenire gli impatti delle attività portuali sulla città e sulla salute dei cittadini, richiedendo tutte le opere di compensazione necessarie.

- **Le aree di interazione città-porto:** pianificazione delle aree di interazione porto-città, prevedendo, in conformità agli indirizzi per la pianificazione votati in Consiglio Comunale, con la Delibera n.46 del 10 luglio 2025:
  - **parco urbano della zona Nord del porto:** riqualificazione complessiva della zona spiaggia, compresa la Banchina S. Veniero, da destinare a lungomare con passeggiate, servizi per la ristorazione e per il tempo libero, direttamente connessi alla spiaggia e alle destinazioni turistiche adiacenti, compresa la realizzazione del pontile frangiflutti galleggiante, che dovrà impedire l'attracco di navi commerciali a nord, consentendo invece di destinare quell'area ad uno specchio acqueo per attività sportive acquatiche;
  - **riqualificazione verde** dell'ex Lungomare C. Colombo e del parco della "Marina", con particolare attenzione alla riqualificazione del quartiere del "Torracchio" e un progetto di riqualificazione dell'area D7 del PRG (c.d. "area dei circhi") come "porta del Parco termale", ovvero spazio polifunzionale con aree verdi, sportive, servizi e parcheggi di interscambio;
  - **parco sul mare** ai "laghetti", per la realizzazione di spazi verdi, solarium e per attrezzature sportive, in conformità alle previsioni del Piano Regolatore vigente.

Le risorse necessarie per la realizzazione delle opere previste potranno essere ricavate sia sui fondi europei della presente programmazione europea, in particolare sulla strategica urbana del SIRU 2021-2027, che sulle risorse che si renderanno disponibili nella prossima programmazione 2028-2034, con l'Investimento Territoriale Integrato (ITI). Inoltre, dalla nuova concertazione con l'Autorità di Sistema Portuale dovranno derivare adeguate risorse di compensazione alla città.

## 2 #TERMINI\_CITTÀ\_TERMALE

La riattivazione dello stabilimento delle **terme** e l'avvio di un **moderno turismo termale**, economicamente significativo è un obiettivo prioritario del nostro programma di governo. Ma per riuscire nell'obiettivo, non basta concentrarsi sul Grande Albergo delle Terme: è necessario avviare un processo di rigenerazione di tutta l'area urbana che sta intorno alle terme: il vero obiettivo è quello di sviluppare una "città termale" attorno al sito delle Terme, che possa rispondere alle esigenze di un moderno turismo del benessere, come avviene ormai in tutti i principali siti turistici termali. Questo obiettivo può essere raggiunto riprendendo e aggiornando il Programma Integrato del **Parco termale imerese**, già sviluppato oltre dieci anni fa. Alla riqualificazione dell'area urbana attorno alle Terme, dovrà agganciarsi anche **la rigenerazione della Strata Viridura** e del Corso Vittorio Emanuele, con un insieme di azioni di sgravio fiscale e a sostegno delle attività commerciali che vorranno insediarsi in questa area urbana, che deve diventare area bersaglio prioritaria.

### - Il Parco termale imerese:

- **nuova piscina termale** nella Villa "Aguglia";
- **la porta del parco termale**, servizi, spazi urbani e parcheggi nell'area "dei circhi";
- **centro servizi** attraverso la ricostruzione dell'edificio ex asilo in Via Verona;
- **riqualificazione della Serpentina** e un servizio navetta Belvedere-Terme.

### - Rigenerazione della *strata viridura* e della zona commerciale

- **programma integrato** di agevolazioni fiscali, interventi di incentivazione economica ed azioni di promozione economica e sociale

### 3 #TERMINI\_BORGO\_ACCOGLIENTE e CONNESSO

Termini Imerese deve diventare centro di accoglienza sia per il **turismo culturale** che per i nuovi **“cittadini temporanei”**: viaggiatori e lavoratori in smartworking, emigrati di ritorno e loro discendenti, stranieri che decidono di comprare casa nel nostro territorio, attratti dalla bellezza, l'autenticità e i buoni collegamenti con la ferrovia e per l'aeroporto. Nuovi cittadini che scelgono di investire e vivere nella nostra città per un periodo dell'anno. Per loro occorre un sistema di servizi adeguati, banda larga ultraveloce e spazi di coworking, luoghi di lavoro condiviso, capaci di generare un reale valore di scambio con il territorio.

#### - **Termini Imerese come un borgo accogliente, ben connesso alle reti digitali e dei trasporti.**

Per raggiungere questi obiettivi servono:

- **un insieme di incentivi mirati al recupero edilizio** degli immobili storici abbandonati;
- **spazi di coworking**, gestiti in rete, dotati di un sistema di servizi adeguati e banda larga ultraveloce, a cominciare da alcuni spazi nel Complesso di Santa Chiara, in corso di ristrutturazione;
- **un portale unico dedicato per il marketing turistico** e per la messa in rete della **gestione dei servizi connessi** alla ricettività diffusa: servizi di visita, accoglienza, pulizia etc.;
- **implementazione della connessione ferroviaria diretta con l'aeroporto**: Cefalù -Termini Imerese – Aeroporto, senza scambio a Palermo Centrale.

Le risorse economiche necessarie troveranno capienza sia sul bilancio comunale, sia sui programmi di investimento avviati a livello regionale.

### 3 #TERMINI\_CITTÀ\_CULTURALE\_TURISTICA

Il patrimonio culturale monumentale e immateriale di Termini Imerese è immenso, ma mai adeguatamente valorizzato. Fruizione e valorizzazione culturale ed economica passano da una gestione unitaria degli interventi che permetta di costruire un contesto favorevole all'integrazione delle tante iniziative del volontariato locale, già sviluppate in questi ultimi anni. Bisogna integrare “cura” del patrimonio culturale, in collaborazione con l'associazionismo locale, con azioni di sistema in grado di sostenere un reale cambiamento. Noi abbiamo individuato tre azioni strategiche:

- **L'ecomuseo della storia termitana**, un **museo diffuso che mette a sistema** la gestione, fruizione e valorizzazione del patrimonio archeologico, monumentale ed immateriale del centro storico, coordina **itinerari di visita** e l'offerta di **eventi culturali ed esperienze autentiche** della tradizione termitana, in collaborazione con le associazioni culturali e di volontariato locali, con la realizzazione di un centro di interpretazione nel complesso di Santa Chiara o nel Complesso dei Gesuiti.

- **Il Parco culturale imerese**, da Himera a Villaurea, in sinergia con l'Ente Parco Archeologico:

- **riapertura della città alta di Himera**, con la realizzazione di parcheggi e spazi/servizi attrezzati per la visita e la narrazione virtuale della storia e della “battaglia di Himera”;
- **itinerario di land art**, da Himera a Villaurea, mediante la collaborazione con società di servizi culturali e gli operatori turistici locali per la realizzazione di residenze per la realizzazione di opere d'arte contemporanea;
- **programma di rigenerazione del borgo di Villaurea**, come borgo turistico/ rurale e luogo di promozione delle produzioni tipiche locali

- **La Riserva del Monte San Calogero:** progetto di valorizzazione dei percorsi e centro di interpretazione naturale, in coordinamento con i Comuni di Caccamo e Sciarra.

Gli interventi potranno essere sostenuti con i fondi disponibili per gli ecomusei regionali e con i fondi per la valorizzazione del patrimonio culturale, a livello sia nazionale che regionale.

### 5 # TERMINI\_ECCELLENZA\_TERRITORIALE

La promozione delle eccellenze del territorio, in sinergia con lo sviluppo del turismo esperienziale sarà una delle priorità della strategia di diversificazione economica, tentando di rilanciare le attività agricole ancora presenti nel nostro territorio. L'amministrazione comunale dovrà promuovere l'adesione alle reti di promozione delle eccellenze territoriali, tra cui *Le città dell'olio* e *Le città del miele*, favorendo la messa in rete dei produttori locali e la loro innovazione. Il Borgo di Villaurea potrebbe invece costituire il luogo di promozione del carciofo spinoso, in collaborazione con i Comuni della Valle del Torto.

### 6 #TERMINI\_CITTÀ\_PRODUTTIVA\_INNOVATIVA

Termini Imerese è stata nella sua lunga storia una città operosa e produttiva, punto di riferimento per tutto il territorio circostante. Oggi la città mantiene una sua centralità, soprattutto grazie alle PMI della zona industriale, ma il suo ruolo propulsore nell'economia del territorio è profondamente in crisi. Nel XXI secolo la vera ricchezza non potrà più essere ricercata solo nella grande industria, ma piuttosto nelle tante piccole iniziative di sviluppo locale. Per questo parliamo di "Città produttiva". I settori di sviluppo industriale dovranno collegarsi alle opportunità dell'innovazione digitale; in questo l'Amministrazione comunale potrà essere di aiuto definendo un partenariato con l'incubatore d'impresa del Polo Meccatronica e l'associazione degli imprenditori locali. Ma va anche rafforzata la domanda interna, in alcuni settori profondamente in crisi, dall'edilizia al piccolo e medio commercio. Alcune azioni possono essere svolte dall'Amministrazione comunale:

- **Sostegno all'innovazione produttiva**, favorendo l'insediamento di PMI nei settori dell'innovazione e dell'economia digitale e definendo un partenariato con l'incubatore d'impresa
- **Incentivi di fiscalità locale**, dove possibile, per le piccole attività locali del commercio ed artigianato;
- **Nuova area artigianale e centro servizi** in zona periurbana, da reperire nell'ambito della stesura del nuovo Piano Urbanistico Generale.

### 7 #TERMINI\_INCLUSIVA, per la qualità della vita di giovani ed anziani

Una città inclusiva è una città che tenta di non lasciare indietro i più sfortunati, che sa ascoltare e coinvolgere. Fondamentale, da questo punto di vista, rafforzare (o creare) centri di socialità nelle periferie urbane, agendo prioritariamente per una **progettazione integrata con le scuole**, spesso l'unico presidio esistente, nonché per la realizzazione di **centri di aggregazione sociale in ogni quartiere periferico**. Le **piccole attrezzature sportive di quartiere** sono da questo punto di vista strategiche. Inoltre, va data adeguata attenzione ai **giovani**, fornendo occasioni e spazi di ascolto, relazione e di stimolo culturale, connettendoli con le tante risorse del volontariato locale. Ricreare l'esperienza della "**Casa del Volontariato**" insieme alla "**Casa dei giovani**" è un obiettivo primario della nostra azione di governo. Agli **anziani**, sempre più numerosi, ma spesso anche sempre più soli, oltre ai servizi assistenziali, va anche offerto un modello di coabitazione e servizi per l'invecchiamento attivo. La nostra città è una città antica e molti servizi si trovano all'interno di edifici storici, in cui il superamento delle barriere architettoniche è complesso. Varie strutture pubbliche ancora oggi, a quasi quarant'anni dalla promulgazione della Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, non possiedono i requisiti di accessibilità richiesti

dalla norma. L'adeguamento di queste strutture per una giusta accessibilità per tutti è una priorità.

Di seguito individuiamo alcune azioni che riteniamo strategiche per l'inclusione sociale:

- **Centri di aggregazione e sportivi di quartiere nelle periferie**, per spazi sociali, parchi e piccole attrezzature sportive, con il recupero delle attrezzature esistenti e la creazione di nuove strutture per lo sport, mediante la perequazione urbanistica del PUG.
- **Patto educativo di comunità e progettazione integrata con le scuole**, sottoscritto al termine di un percorso condiviso con gli abitanti dei quartieri periferici, attivando le comunità educanti, tra scuola e associazioni, coinvolgendo i vari attori territoriali in reti stabili di collaborazione in progetti per:
  - l'apertura pomeridiana delle scuole per una lotta efficace alla povertà educativa, alla dispersione scolastica e per migliorare il benessere dei minori;
  - orientamento dei ragazzi e partenariati per il PTCO con percorsi per gli studenti del triennio delle superiori a supporto della fruizione del nostro patrimonio culturale e monumentale.
- **Nuova Casa del Volontariato e dei giovani** nel Complesso di S. Chiara, con spazi culturali e di coworking, per connettere le energie del territorio e facilitarne la crescita.
- **Servizi per gli anziani**: realizzare modelli di coabitazione e servizi per l'invecchiamento attivo.
- **Superamento delle barriere architettoniche**: adeguare l'accessibilità degli edifici pubblici, in particolare negli edifici storici della città.

Le risorse economiche e umane per l'inclusione sociale andranno ricercate prioritariamente nella revisione del Piano di Zona (L.n. 328/2000), che definisce le politiche sociali e socio-sanitarie per un ambito territoriale del distretto sanitario, di cui Termini Imerese è capofila. Altre fonti progettuali e di finanziamento potranno essere reperite nei fondi del PN Istruzione 21-27 e sui fondi per il contrasto alla povertà educativa minorile. Per le attrezzature sportive di quartiere potranno attivarsi risorse comunali e i fondi per lo sport disponibili a livello regionale.

## 8 #TERMINI\_SOSTENIBILE

La sostenibilità è uno dei pilastri del nostro programma amministrativo. Gli obiettivi ancora da raggiungere sono tanti. Il più importante sta nel raggiungere un equilibrio territoriale tra le diverse vocazioni della nostra città, in cui il turismo abbia la stessa dignità di un sistema produttivo innovativo e non inquinante. Le azioni per la sostenibilità, nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 sono tanti. Di seguito poniamo quelli che riteniamo prioritari per il nostro mandato amministrativo:

- **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** per incentivare il risparmio energetico, con il solare fotovoltaico e solare termico negli edifici pubblici e il relamping LED di tutta l'illuminazione pubblica, che determinerà un notevole risparmio di emissioni nocive ed economico nella gestione dei servizi pubblici;
- **Termini Imerese riciclona**: obiettivo del 75% di raccolta differenziata, al fine di poter pervenire alla riduzione della TARI;
- **piano per la cura del verde urbano** e la permeabilità dei suoli nel PUG;
- **attenzione al mondo animale**: canile comunale e spazi di sgambamento attrezzati nei principali parchi comunali;
- **monitoraggi e compensazioni e ambientali** per le aree più compromesse dall'insediamento del porto commerciale e dalle stazioni elettriche di Terna.

## 9 #TERMINI\_PER\_LA\_MOBILITÀ\_SOSTENIBILE

E' nostra intenzione procedere alla redazione di un **Piano Urbano della Mobilità** per una maggiore vivibilità ed efficienza della città, con el seguenti priorità:

- l'efficientamento del **trasporto pubblico locale** con il rafforzamento del trasporto pubblico cittadino, da articolare in quattro tratte: 1) circolare alta, 2) circolare bassa e navetta alto/basso alla Serpentina e Stazione/Piazza Sant'Antonio;
- la creazione di **parcheggi di interscambio** a servizio del centro storico, sia alla porta del parco termale (c.d. "area dei circhi") che alla Stazione ferroviaria, negli spazi compresi tra ferrovia e stadio;
- istituzione di **aree pedonali** e/o a mobilità ridotta nel centro storico, dopo aver istituito un sistema di trasporto pubblico efficiente e realizzato i parcheggi di interscambio.

## 10 #TERMINI\_PER\_IL\_DIRITTO\_ALL'ACQUA

L'acqua è un diritto primario dei cittadini. Termini Imerese è territorio di acqua, che fornisce acqua potabile a tutto il sistema idrico provinciale. Basti pensare all'invaso della Diga Rosamarina, che tanti guai ha determinato per l'erosione delle nostre coste, conseguente allo sbarramento del Fiume San Leonardo. Risulta pertanto inaccettabile che i termitani che abitano stabilmente nelle contrade non siano approvvigionati con acqua potabile e che esistano diverse aree urbanizzate nel territorio non dotate di rete idrica potabile.

Sarà priorità della nostra azione amministrativa avviare una concertazione con ATI, AMAP e Città metropolitana per la risoluzione delle problematiche di approvvigionamento idrico potabile delle contrade urbanizzate.

In conclusione, il programma amministrativo che immaginiamo deve riflettere un progetto di governo della città per molti aspetti innovativo nel panorama delle coalizioni e delle proposte amministrative delle ultime tornate elettorali. Prima di tutto perché chi si candida non deve essere necessariamente un politico di professione ma dovrà, piuttosto, possedere una profonda conoscenza delle dinamiche urbane e territoriali e, inoltre, dovrà avere buona competenza nella gestione amministrativa della città.

La nostra proposta è centrata su un progetto collettivo e non su un singolo individuo. Il Sindaco non è l'uomo solo al potere, che sa e può tutto e ha già pronta sia la lista di problemi sia quella delle soluzioni, ma è il garante dell'attuazione del programma e il coordinatore di una squadra di lavoro quotidianamente impegnata a individuare i problemi e trovare le soluzioni, che si muove coesa alla luce di una visione coerente e condivisa.

La nostra coalizione ha voluto fortemente incentivare le possibilità di partecipazione dei cittadini, anche realizzando un apposito sito internet, dove si trova una apposita sezione per la partecipazione, in cui i termitani potranno inviare proposte e riflessioni sul programma. Ulteriori approfondimenti del programma sono pubblicati nel sito internet al seguente link: [www.piutermi.it](http://www.piutermi.it)

**Nicola Mendolia** - candidato alla carica di Sindaco

Elenco degli Assessori da Nominare:

1. **Mastrosimone Caterina**, nata a Termini Imerese (PA) il 17.05.1955
2. **Moscato Agostino**, nato a Termini Imerese (PA) il 24.10.1959
3. **Saverino Santino**, nato a Termini Imerese (PA) il 12.05.1973
4. ....
5. ....